



APRILE 2013
NEWSLETTER

XII EDIZIONE DEI COLLOQUI FIORENTINI NIHIL ALIENUM

“GIOVANNI VERGA. IL SEMPLICE FATTO UMANO FARÀ PENSARE SEMPRE”

editoriale

Si è conclusa a marzo al Palazzo dei Congressi di Firenze la XII edizione de I COLLOQUI FIORENTINI - NIHIL ALIENUM che ha registrato la presenza di oltre 2000 tra studenti e docenti delle scuole secondarie di II grado per celebrare Giovanni Verga. Si tratta di un evento che ormai tutto il nostro Paese conosce bene, promosso da DIESSE, Didattica e Innovazione Scolastica, associazione per la formazione e l'aggiornamento. Il convegno di anno in anno ha acquistato una autorevolezza nel panorama scolastico italiano conferita sia dai docenti e dagli studenti, per la pregnanza educativa e culturale che offre a chi vi partecipa, sia (per il secondo anno consecutivo) dal riconoscimento del Quirinale, per il quale la manifestazione in oggetto può fregiarsi, in tutte le forme di comunicazione ad essa legate, della citazione “CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA”.

Hanno partecipato più di duecento docenti e moltissime scuole di tutta Italia. Tra queste anche la I del nuovo liceo classico paritario di Firenze “Santa Maria degli Angeli”.

Per i tre giorni del Convegno gli studenti hanno ascoltato docenti universitari ed esperti; hanno approfondito la loro conoscenza del Verga; si sono confrontati tra loro a gruppi, discutendo le loro mini-tesi nei grandi momenti seminari, su uno dei grandi autori della letteratura italiana, che inaspettatamente, ha invitato a riflettere sul “semplice fatto umano” come motore di cambiamento e costruzione della realtà e della società. Un invito sicuramente oggi molto significativo e fondamentale e sul quale, studiando Verga, normalmente non ci si sofferma. Un autore che ha riempito il cuore dei giovani spalancando alla grandezza dell'ingegno e della creatività umani. Gli studenti che hanno partecipato all'evento si sono sentiti protagonisti, coinvolti in prima persona a confrontarsi con le parole di questo autore.

L'originalità dell'iniziativa è data dalla sua stessa struttura che “smonta” il tradizionale rapporto tra studenti e docenti per valorizzare, in un'unica manifestazione, le capacità espressive dei primi e quelle progettuali dei secondi.

I Colloqui Fiorentini – Nihil Alienum , che in questi anni hanno convocato a Firenze migliaia di studenti e docenti, con questa XII edizione hanno confermato di essere un'occasione grande di protagonismo culturale per giovani studenti interessati alle ragioni profonde della propria vita, della propria formazione, che tante volte



APRILE 2013

NEWSLETTER

logiche sociali ed economiche del nuovo mondo globalizzato, rischiano di svuotare di significato e di futuro.

Nei tre giorni dei Colloqui, si sono presentati giovani che sfuggono alle banalizzazioni dei mass-media: una nuova presenza che si rende protagonista, segno di una grande speranza per il nostro Paese.

E' una presenza così che testimonia nella scuola la possibilità di una posizione umana e culturale fondata sul dialogo con la realtà, tale da valorizzare la creatività degli studenti coinvolti e motivati e la competenza dei docenti impegnati seriamente e con passione nel processo educativo e conoscitivo dei propri alunni.

E' su questa preoccupazione educativa, finalizzata alla formazione di uomini che sappiano usare la propria ragione e le proprie capacità per contribuire al bene comune, che è nata l'esperienza del nostro nuovo liceo classico "Santa Maria degli Angeli", che ha partecipato all'evento dei Colloqui nonostante gli alunni siano solo del primo anno, a dimostrazione che un nuovo modo di "fare scuola" può, e deve, scalzare i soliti schematismi nei quali le istituzioni scolastiche sono troppo spesso ingessate per dare spazio invece alla creatività e alla passione per la conoscenza e lo studio.

La scuola secondaria di II grado deve essere non luogo di occupazione selvaggia, dove molto spesso gli insegnanti abdicano al loro ruolo educativo, prigionieri di logiche che con la scuola hanno poco a che fare, ma luogo nel quale la conoscenza, tramite lo studio serio, diventi occasione di esperienza reale e la cultura, nell'accezione più ampia del termine, occasione di costruzione di umanità nuove.

Un luogo dove gli alunni acquisiscano capacità critica e di verifica del sapere e non siano omologati al sistema, ma protagonisti della propria crescita umana e culturale.

BAMBINI IN MUSICA

I PICCOLI DELLA DE MATTIAS IN SCENA AL TEATRO COMUNALE CON "LA FAVOLA DI DON CARLO"

Emozionati hanno intonato il celebre "Va pensiero" dal palco del Teatro Comunale di Firenze. I bambini delle ultime tre classi della scuola primaria Beata Maria de Mattias hanno partecipato a fine marzo alla straordinaria rappresentazione del Don Carlos di Giuseppe Verdi riadattata per i più giovani dalla Compagnia Venti Lucenti in "La favola di Don Carlo".

In occasione del bicentenario della nascita di Verdi, la messinscena organizzata dall'esperta regia di Manu Lalli ha appassionato i bambini, che hanno definito l'esperienza "un insieme meraviglioso di coreografie, costumi, colori e tanta passione per il canto e il teatro". In questo modo i bambini si sono avvicinati a un genere poco conosciuto in maniera originale e appassionante, senza imposizioni ma attraverso l'unica strada che funziona davvero: il divertimento. Hanno imparato ad apprezzare le arie liriche famose e a conoscere dall'interno i meccanismi di realizzazione di un'opera teatrale. Un'esperienza indimenticabile che hanno anche descritto sulle pagine del quotidiano La Nazione di Firenze.



SOSTENIAMO LA NOSTRA OPERA EDUCATIVA CON IL 5X1000 POTETE AIUTARCI AD AIUTARVI

in evidenza

Il 5x1000 permette alle persone fisiche contribuenti di destinare una parte delle imposte sul reddito (IRPEF) a favore di organizzazioni non profit. Non sono tasse in più, semplicemente un modo di indirizzare una parte (il 5x1000 appunto) invece che allo Stato direttamente a un ente. Non sostituisce ma si aggiunge all'8x1000. Siamo profondamente grati a tutti coloro che hanno già espresso questa scelta nella loro dichiarazione dei redditi, perché è un modo semplice per sostenere il nostro tentativo di favorire la crescita e la formazione dei nostri figli, sostenendo le famiglie nella loro responsabilità educativa. Per destinare il 5x1000 dell'imposta sul proprio reddito alla Scuola basta firmare e inserire il codice fiscale 02188150482 nell'area della dichiarazione dei redditi. Per destinare il 5x1000 dell'imposta sul proprio reddito alla Scuola basta firmare e inserire il codice fiscale della scuola (potete chiederlo in segreteria oppure trovarlo direttamente sul nostro portale (www.liberidieducare.it), in home page cliccando sul riferimento all'8x1000) nell'area della dichiarazione dei redditi dedicata al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute (etc.)". Per chi compila il CUD deve scrivere il codice fiscale dell'opera a cui ha scelto di destinare la quota e apporre DUE FIRME negli spazi indicati. La sezione del modulo così compilata va consegnata in busta chiusa in banca, in posta o nelle segreterie delle nostre scuole. Sulla busta vanno indicati nome, cognome, codice fiscale e la dicitura: "Scelta per la destinazione del 5x1000- anno ...".

I CERCATORI DELLA PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«Libri – libri – libri! Ne aveva centinaia, migliaia, milioni... e non smetteva mai di comprarne di nuovi. Che ne farà di tutti quei libri? Direte voi. Be', molte cose. Per esempio una cosa che gli piaceva tanto era prenderli tra le mani e, delicatamente, fare frrrr! con le pagine».

S. Ruiz Mignone

ADULTI

Di Mare F., Non chiedere perché
Rizzoli, 2011 € 13,00 pp. 229

Un libro che ti sorprende due volte questo romanzo di Franco di Mare, la prima mentre lo leggi e sei colpito da una storia drammatica e insieme piena di speranza, la seconda quando realizzi che in realtà il romanzo racconta una storia realmente accaduta.

Sarajevo, estate 1992. Il giornalista Marco De Luca approda in una città devastata dalla guerra fratricida che ha distrutto la Jugoslavia, unico tra i colleghi ad aver accettato questo incarico pericoloso e difficile: raccontare la complessità delle vicende balcaniche e provare a denunciare la barbarie in corso a pochi chilometri dalle spiagge del litorale italiano. Durante una visita ad un orfanotrofo Marco rimane colpito dall'unica bimba bruna che si affaccia dalle culle – Malina – mentre tutti gli altri piccoli sono biondi. E la faccia della bambina non lo abbandonerà nei giorni successivi fino a spingerlo a pensare di poter fare una follia a dispetto delle bombe, dei cecchini e della burocrazia. Il libro è dedicato a Stella... Non chiedere perché.

RAGAZZI

Twain M., Un americano alla corte di re Artù
Editpress, 2012 € 14,00 pp. 264

Uno yankee – che improvvisamente si ritrova nell'Inghilterra medievale – ha fondamentalmente la preoccupazione di salvare la pelle in una realtà così lontana da quella della rivoluzione industriale... Sarà con le proprie conoscenze che Morgan ci riuscirà compiendo due autentici miracoli: accecare il sole, approfittando di un'eclisse, e distruggere una torre con la polvere da sparo. Divenuto suo malgrado un grandissimo mago, Morgan si avvierà a diventare primo ministro di Re Artù e ad elargire a quei "barbari" di medievali tutta la grandezza del diciannovesimo secolo... un esilarante Mark Twain, vecchio di un secolo ma molto attuale.

Età di lettura: da 11/12 anni.

BAMBINI

D'Allancé M., Quando avevo paura del buio
Babalibri (collana Bababum) 2012 € 5,80 pp. 32 ill.

Babalibri ci regala una nuova collana, Bababum, nella quale ci ripropone alcuni classici per i bambini più piccoli in un piccolo ed economico formato che nulla toglie al formato maggiore, sia per la qualità della fattura che per quella delle immagini. Così è per questo *Quando avevo paura del buio*, dove il piccolo Roberto si ritrova a fare i conti con i mostri che popolano la sua cameretta e dai quali solo l'intervento di Orsetto lo salverà... e quindi "ssst! Ora dormiamo".

Età di lettura: da 4 anni

